LA PROVINCIA

Piani di Bobbio, ultime discese Impianti chiusi dal 3 aprile

Barzio. Quest'anno niente sciate durante le vacanze di Pasqua Dopo lo stop inizieranno i lavori per potenziare il comprensorio

BARZIO
FABIO LANDRINI

Le piste ai Piani di Bobbio chiuderanno domenica 3 aprile.

Fino a due settimane prima di Pasqua gli sciatori potranno concedersi l'ultima giornata sulla neve, poi gli impianti saranno fermati per il termine della stagione invernale.

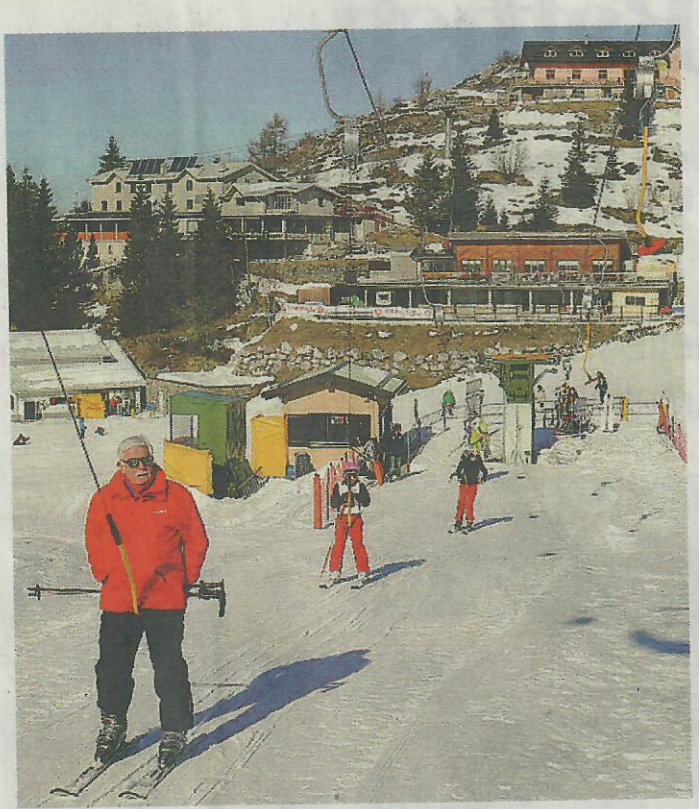
È tradizione che il comprensorio rimanga aperto fino alle vacanze pasquali, ma quest'anno la domenica della festa è quella del 17 aprile, quindi in primavera inoltrata.

L'inverno poi è stato scarsamente nevoso e ha costretto Itb-Imprese turistiche barziesi ad utilizzare la neve artificiale per quasi tutto il periodo.

La comunicazione

«Ci è stata comunicata la data di chiusura dell'attività invernale dal gestore – conferma il sindaco di Barzio **Giovanni Arrigoni Battaia** – Terminato il periodo in cui il comprensorio è aperto, infatti, Itb dovrà subito procedere con i lavori per migliorare gli impianti in vista del prossimo anno».

Si tratta, tra i primi interventi, dell'ingrandimento del bacino di accumulo dell'acqua, indispensabile per sparare la neve artificiale, e la nuova seggiovia al posto dello skilift Ongania.



I Piani di Bobbio, attirano ogni weekend centinaia di appassionati

Due opere fondamentali per il futuro dei Piani di Bobbio, anche in vista dei Giochi olimpici invernali di Milano-Cortina 2026 e dell'incremento di sciatori che ci potranno essere.

Il primo lavoro, proprio ad aprile, appena terminata la stagione, sarà sul bacino. Si tratta di un ingrandimento di quasi tre volte tanto rispetto alla capienza attuale, arrivando a circa ottantamila metri cubi, quindi un bacino simile a quelli dei grandi comprensori alpini. Un investimento fondamentale per Itb, visto che questa stagione è stata salvata dalla neve artificiale.

Sarà inoltre potenziato il sistema di innevamento programmato, includendo anche i tracciati serviti dalla seggiovia Orscellera.

In estate poi nascerà il parco ludico, con una struttura attrezzata per il ristoro. Ma uno dei più grandi interventi sarà la nuova seggiovia che andrà a sostituire lo skilift Ongania. Sarà un impianto con panche da quattro posti, della lunghezza complessiva di un chilometro. La seggiovia servirà, infatti, i tracciati del vecchio skilift, ma la partenza sarà installata vicino alla partenza delle seggiovie Fortino e Orscellera.

I vantaggi

Il progetto consentirà di avere un notevole risparmio energetico a Itb: grazie alla seggiovia, al posto dello skilift, non ci sarà la necessità di avere una risalita innevata e, quindi, non sarà necessario sparare la neve artificiale nel caso non dovesse esserci quella naturale. Potrà inoltre smaltire più velocemente le code perché si passa dal trasporto di 900 persone ogni ora alle 1.800.

Il costo della seggiovia si aggira intorno ai tre milioni di euro. Ma in tutto Itb conta di spendere circa dieci milioni per tutti i progetti del futuro immediato.

©RIPRODUZIONE RISERVATA